

Forza Italia E-R News

Periodico di approfondimento politico per quadri ed eletti
a cura dell'On. Isabella Bertolini

SPECIALE FINANZIARIA 2007

I PRINCIPALI EMENDAMENTI ALLA FINANZIARIA PRESENTATI
DALL'ONOREVOLE ISABELLA BERTOLINI



Un grande impegno a sostegno della famiglia, delle fasce più deboli della popolazione, del volontariato e della pubblica sicurezza. E' quanto contenuto nell'articolato pacchetto di emendamenti alla finanziaria 2007 presentato dall'**Onorevole Isabella Bertolini, Coordinatore regionale di Forza Italia dell'Emilia Romagna**, dei quali presentiamo i punti principali accompagnati da alcune spiegazioni di merito.

"Con questi emendamenti – ha spiegato l'esponente Azzurro – vogliamo difendere le famiglie ed il nostro tessuto economico e sociale dai devastanti effetti della peggior finanziaria del dopoguerra. Ci apprestiamo a combattere una dura battaglia parlamentare su cui pesa l'ombra delle fiducia che probabilmente Prodi sarà costretto a porre per blindare una manovra sulla quale l'Unione continua a litigare. Si tratta di proposte concrete, articolate e ciò che più importante pienamente e realmente attuabili, nell'interesse dei cittadini"

PER LA FAMIGLIA



Introduzione di un assegno (bonus bebè) di 2.500 euro per il 2007 per ogni figlio nato o adottato.

(Nel programma dell'Unione si prometteva un bonus bebè dalla nascita fino al compimento del 18° anno di età. Cosa impossibile, perché avrebbe comportato una spesa pari ad una intera finanziaria. La nostra proposta comporta una spesa di 1.780 milioni di euro in un anno).



Abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con due o più figli in particolare per le tariffe dell'energia elettrica, dell'acqua, del gas e di asporto dei rifiuti.

(Il testo del Governo, invece, prevede solo le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro).







Sostegno per l'acquisto della prima casa per le giovani coppie.










Tutti gli stanziamenti previsti nel fondo per le politiche per la famiglia devono essere destinati, almeno per il 95%, direttamente a loro e solo per il 5% agli organismi od osservatori di monitoraggio delle politiche per la famiglia.


Cosiddetto emendamento "anticarrozzone": i soldi devono andare davvero alle famiglie e non a degli organismi inutili.

-  Detrazione fino a 1000 euro per l'anno 2007 delle spese sostenute per le rette degli asili nido e delle scuole materne.
-  Deducibilità delle spese sostenute per il matrimonio da soggetti con cittadinanza italiana fino ad un massimo di 10.000 euro. La deducibilità spetta ad uno dei coniugi.
-  Possibilità di chiedere, dopo 20 anni di servizio, il pre-pensionamento da parte di uno dei genitori che assistono un figlio portatore di handicap grave al quale è riconosciuta una invalidità del 100%.
-  Istituzione di un fondo per la prevenzione ed il contrasto delle violenze e abusi sessuali sui minori presso il Ministero dell'Interno.


PER LA FAMIGLIA

-  Soppressione dell'articolo che prevede l'aumento dell'addizionale comunale dell'Irpef.
(Il Governo, invece, ha abrogato il blocco delle addizionali comunali all'Irpef che durava da quattro anni. I Comuni hanno la possibilità, quindi, di deliberare una variazione di aliquota con il limite massimo dell'0,8% senza alcun tetto all'incremento annuo del prelievo. Ciò si collega all'effetto perverso del patto di stabilità interno degli Enti Locali per cui, ribaltando il criterio di Tremonti che stabiliva un tetto massimo di spesa per tali enti, si inserisce il sistema dei saldi di bilancio entrate/uscite. Per mantenere stabile il rapporto entrate/uscite l'Ente locale all'aumentare delle spese aumenterà le entrate, cioè le imposte e tasse, a totale discapito dei cittadini).
-  Ripristino delle attuali aliquote Irpef, introdotte dal Governo Berlusconi.
-  Soppressione dell'articolo che prevede la possibilità da parte dei Comuni di istituire dal 2007 un nuovo tributo, denominato "tassa di scopo".
(Il testo del Governo prevede la facoltà per i Comuni di istituire, da gennaio 2007, un nuovo tributo diretto a favorire la realizzazione di investimenti da effettuare sul territorio comunale, a parziale (30%) copertura della relativa spesa. L'obbligo tributario deve avere una durata massima di cinque anni ed è determinato applicando alla base imponibile dell'imposta comunale sugli immobili un'aliquota nella misura dello 0,5 per mille).
-  Soppressione dell'articolo che prevede l'obbligo di operare la ritenuta d'acconto pari al 10% sui corrispettivi dovuti dal condominio per le prestazioni relative a contratti d'appalto di opere.
-  Abolizione dell'ICI sulla prima casa.
-  Soppressione dell'articolo che istituisce la "tassa di soggiorno" per tutti i turisti che vengono nel nostro Paese.
(Il Governo ha introdotto la tassa turistica. A decorrere dal 1° gennaio 2007 i Comuni possono deliberare l'applicazione di un contributo di soggiorno. Il contributo è dovuto dai soggetti non residenti che prendono alloggio, in via temporanea, in strutture alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici ed in altri similari strutture ricettive situate nel territorio comunale. Sono esenti dal contributo i soggetti che alloggiano nelle strutture destinate al turismo giovanile ed in quelle espressamente previste dal regolamento comunale. Il contributo è stabilito entro la misura massima di cinque euro per notte).
-  Soppressione dell'articolo che prevede per ogni proprietario di casa l'obbligo di stipulare una polizza contro i rischi da calamità naturali.
(L'articolo 52 modifica ed integra l'art. 1 co. 202 della legge finanziaria 2005, che disciplina l'avvio di un regime assicurativo per la copertura dei rischi derivanti da calamità naturali sui fabbricati a qualunque uso destinati. La norma è volta a ridurre gli interventi della Protezione Civile ed estende la copertura del rischio derivante da calamità naturali su tutte le polizze assicurative di beni immobili privati, ferma restando la volon-


tarietà dell'assicurazione. La norma prevede infatti l'inclusione della copertura del rischio derivante da calamità naturali per tutte le polizze stipulate successivamente alla data di adozione del regolamento di attuazione, da emanare ai sensi dell'art. 17, co. 2 della legge 400/1988, entro 6 mesi dall'entrata in vigore della presente disposizione. Infine è previsto un progressivo adeguamento di tutti i contratti assicurativi, con modalità e termini da stabilirsi nel regolamento stesso, entro il 31/12/2007).


 Tutti i fondi previsti nella legge per le pari opportunità, per i giovani e le comunità giovanili, per le persone non autosufficienti, devono essere destinati, almeno per il 95%, direttamente ad interventi i cui fruitori diretti siano i soggetti a cui il fondo si riferisce e solo il 5% sia destinato alle strutture erogatrici di tali fondi.

Un altro emendamento "anticarrozzone".


 Soppressione dell'articolo che prevede un ticket sulle prestazioni specialistiche ambulatoriali e sul pronto soccorso.


(il Governo prevede che, a partire dall'1 gennaio 2007, ci sia una quota fissa di 10 euro per ricetta a carico degli assistiti non esentati dalla partecipazione al costo. La norma inoltre stabilisce quote di compartecipazione alla spesa: per il codice bianco è stabilita di 23 euro e per il codice verde di 41 euro).

 Abolizione del canone RAI.

 Deduzione dal reddito complessivo del canone di locazione per i soggetti a basso reddito titolari di un contratto di locazione per l'abitazione principale.

Possibilità di dedurre dal proprio reddito complessivo un ammontare del relativo canone annuo: reddito fino a 20.000 euro il 50%; reddito da 20.001 a 30.000 euro il 25%; da 30.001 a 40.000 euro il 15%.

 Istituzione di un fondo da 20 milioni di euro per promuovere e potenziare la protezione dei marchi e dei prodotti italiani contro la produzione e la vendita di merce contraffatta.


 Soppressione dell'articolo che istituisce un fondo a favore "dell'inclusione sociale degli immigrati" (per evitare spese inutili).

(Si tratta di 50 milioni di euro da erogare agli Enti Locali per progetti tipo 'l'insegnamento dell'arabo nelle scuole'. Viene abrogato per evitare spese inutili).


PER LE FORZE DELL'ORDINE

 Mantenimento delle Prefetture attualmente presenti sul territorio nazionale.


Con l'articolo 33 il Governo vuole razionalizzare la presenza sul territorio del Ministero dell'Interno, tramite la revisione degli ambiti territoriali delle Prefetture, delle Questure e delle sedi del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. L'intervento si prefigge la semplificazione delle procedure amministrative e l'eliminazione delle duplicazioni organizzative e funzionali. In realtà si tagliano presidi importantissimi.

 Soppressione dell'articolo che prevede la riduzione da dicembre 2007 delle Direzioni interregionali della pubblica sicurezza.

(L'art. 35 prevede alcune modificazioni dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e dell'ordinamento del personale della Polizia di Stato, al fine di conseguire economie di spesa attraverso la razionalizzazione delle strutture esistenti nell'ambito del Dipartimento della Pubblica sicurezza. E' prevista dunque la soppressione, a decorrere dall'1 dicembre 2007, delle Direzioni interregionali della pubblica sicurezza, con la conseguente ripartizione delle funzioni tra le strutture centrali e periferiche dell'amministrazione della pubblica sicurezza. E' prevista la razionalizzazione delle strutture preposte alla formazione e all'aggiornamento del personale della Polizia di Stato, nonché dei presidi territoriali esistenti nei settori specialistici della Polizia di Stato. Con successivi provvedimenti si procederà alla revisione della disciplina concernente i dirigenti generali di pubblica sicurezza di livello B, ai quali verrà comunque garantita l'applicazione, fino ad esaurimento, delle disposizioni relative all'inquadramento a Prefetto, nonché il loro successivo impiego fino alla cessazione del servizio. Infine è previsto l'adeguamento dell'organico).

 Aumento del personale del corpo di polizia da assumere da 1000 a 3000 unità.

PER GLI ENTI LOCALI

 Soppressione di quella parte dell'art.76 che prevede la riduzione delle comunità montane e che riduce le indennità e i gettoni di presenza agli amministratori locali.

La norma prevedeva la riduzione della consistenza numerica degli organi di comunità montane e delle unioni di Comuni; la riduzione dei gettoni di presenza e delle indennità di carica, spese di missioni ed emolumenti.

PER L'UNIVERSITA' E LA RICERCA

 Reintroduzione della destinazione del 5 per mille dell'Irpef a favore della ricerca e del volontariato.

 Soppressione dell'articolo che vieta alle Università per il 2007 la possibilità di istituire nuove facoltà e corsi di studio.

Tutti i numeri arretrati, dal primo numero del 30 marzo 2004 ad oggi,
si possono scaricare in versione stampabile dal sito:

www.isabellabertolini.it

*Coordinamento Regionale Forza Italia dell' Emilia-Romagna
Strada Formigina, 51/2 - 41100 Modena - tel. 059/822826 - fax 059/829252
www.forzaitaliaer.it - e-mail info@forzaitaliaer.it*

L'indirizzo E-mail è trattato dal Coordinamento Regionale di Forza Italia dell'Emilia-Romagna in conformità alla Legge 675/96;